

I.N.P.D.A.P.

Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica
Direzione Compartimentale di Basilicata e Calabria

DISCIPLINARE PER LA COSTITUZIONE DELL'ALBO DELLE DITTE DI FIDUCIA PER L'ESECUZIONE DI LAVORI IN ECONOMIA NELL'AMBITO TERRITORIALE DEL COMPARTIMENTO BASILICATA-CALABRIA.

TITOLO I – Requisiti per l'ammissione

Art. 1

COSTITUZIONE DELL'ALBO DELLE DITTE DI FIDUCIA

L'I.N.P.D.A.P. – Direzione Compartimentale di Basilicata e Calabria - Ufficio II – Gestione Patrimoniale ed Approvvigionamenti - intende costituire l'Albo delle Ditte da invitare laddove si faccia ricorso ad affidamenti di lavori in economia, per la manutenzione degli immobili di proprietà o in gestione I.N.P.D.A.P. ubicati nell'area geografica delle Regioni Basilicata e Calabria.

Gli affidamenti potranno riguardare interventi manutentivi, riparativi e di ripristino della funzionalità anche in regime di "pronto intervento".

Ciascun intervento commissionato con le procedure di seguito indicate non potrà superare gli importi seguenti:

- Affidamento diretto: Euro 20'000,00 oltre IVA salvo i casi di affidamento in somma urgenza;
- Affidamento previo esperimento di indagine di mercato tra almeno 5 imprese: Euro 200'000.00 oltre Iva.

Le procedure indicate si applicheranno esclusivamente ai lavori urgenti ed ai lavori indispensabili finalizzati a garantire la funzionalità degli immobili di proprietà o in gestione INPDAP, nonché agli interventi riparativi posti a carico del conduttore per gli immobili in locazione passiva.

Salvo le variazioni che potranno intervenire per effetto di alienazione o acquisizione, l'elenco degli immobili che rientrano nell'ambito di applicazione del presente disciplinare è quello di cui al seguente Allegato A.

Le categorie di lavori di maggiore interesse per l'Istituto sono riconducibili a quelle di seguito elencate:

- A. Opere edili;
- B. Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali;
- C. Impianti tecnologici (idrico-sanitari, riscaldamento, condizionamento, elettrici, citofonici, telefonici, TV, cucine, lavanderie, antincendio, sollevamento, ecc.);
- D. Opere di finitura (edile, lignee, plastiche, metalliche, vetrose);
- E. Noli di macchinari ed apparecchiature (autospurgo,gru, piattaforme aeree, ponteggi ecc.);
- F. Verde e arredo urbano.

Le categorie di cui sopra non devono intendersi limitative ed esaustive, poiché l'Istituto potrebbe essere interessato ad ulteriori categorie di lavori purché connesse all'attività di

manutenzione.

Per ciascuna provincia e per ciascuna categoria di lavori sarà stilato un elenco delle imprese in possesso dei requisiti cui l'Istituto attingerà secondo il principio della rotazione per provincia e per categoria.

Art. 2

DOMANDA DI ISCRIZIONE ALL'ALBO DELLE DITTE DI FIDUCIA

Potranno fare richiesta di iscrizione nell'Albo delle Ditte di fiducia del Compartimento Basilicata-Calabria le Imprese iscritte alla C.C.I.A.A. (Camera di Commercio Industria e Artigianato) per una o più delle categorie di lavori sopra elencate e le Imprese qualificate ai sensi del D.P.R. 34/2000 in una o più delle categorie OG1-OG2-OG11-OS3-OS4-OS5-OS6-OS7-OS8-OS24-OS28-OS30.

La qualificazione SOA ai sensi del D.P.R. 34/2000 non è obbligatoria.

Le imprese interessate sono invitate a presentare apposita istanza da redigersi

esclusivamente utilizzando il modello predisposto dall'Istituto – Allegato 1 – che potrà essere reperito:

1. direttamente sul sito internet, all'indirizzo www.inpdap.it;
2. mediante richiesta da inoltrare via fax, al n. 0961-715228, o via e-mail, all'indirizzo czcompartuff2@inpdap.gov.it specificando se la ditta intende ricevere il modello a mezzo fax, via email o a mezzo posta ordinaria e indicando quindi con precisione, l'indirizzo e-mail, il numero di fax ovvero l'indirizzo postale cui recapitare la documentazione;
3. presso gli uffici I.N.P.D.A.P. della Direzione Compartimentale di Basilicata e Calabria in Catanzaro, Via A. Lombardi n° 1.

Nel modello suddetto sono riportate le dichiarazioni nella forma di autocertificazione ai sensi degli art. 21 e 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 che la ditta dovrà leggere con cura e sottoscrivere, in modo da dichiarare il possesso dei requisiti previsti per legge.

Nel citato modello la ditta richiedente dovrà specificare la provincia nell'ambito della quale intende operare al fine di poter essere inclusa nel relativo elenco provinciale.

La scelta dovrà essere operata tra le province di Catanzaro, Cosenza, Crotona, Matera, Potenza, Reggio Calabria e Vibo Valentia.

È data facoltà alle imprese di poter scegliere anche più di una provincia da indicare nell'apposito modello, ovvero scegliere di operare nell'ambito della complessiva area geografica compartimentale, indicando, a fianco di ciascuna di esse, le categorie per le quali intende essere iscritta.

Ai fini della individuazione dell'ambito territoriale di operatività, l'impresa dovrà autocertificare di essere dotata di sede logistica e di adeguata struttura organizzativa che consenta di effettuare con tempestività i prescritti sopralluoghi o le opere conseguenti ovvero, qualora sussistano motivi di particolare urgenza, di attivarsi entro 12 ore dalla segnalazione dell'intervento da parte della stazione appaltante.

Nella fase di gestione degli interventi le ditte inserite nell'Albo non potranno quindi addurre motivazioni di ordine logistico o organizzativo ostative alla tempestiva esecuzione delle operazioni ordinate. Nel caso in cui l'impresa non garantisca la tempestività dei suddetti interventi, l'I.N.P.D.A.P. provvederà alla cancellazione della medesima non solo dall'elenco relativo alla provincia per la quale non sia stato dato inizio ai lavori nei tempi richiesti, ma anche dall'Albo Compartimentale.

La richiesta di iscrizione all'Albo, che potrà essere consegnata sia a mano che a mezzo del servizio postale, dovrà pervenire in busta chiusa recante l'indicazione del mittente e la dicitura sul fronte della busta:

“NON APRIRE, Contiene richiesta di iscrizione all'Albo delle ditte di fiducia dell'I.N.P.D.A.P. – Direzione Compartimentale di Basilicata e Calabria”

entro il termine indicato nell'avviso, direttamente presso il Protocollo dell'Ufficio Gestione Patrimoniale e Approvvigionamenti della Direzione Compartimentale Basilicata-Calabria I.N.P.D.A.P. in via A. Lombardi n° 1 – Catanzaro.

Resta inteso che il recapito del medesimo è a esclusivo rischio del mittente.

La costituzione dell'Albo delle ditte di fiducia Basilicata-Calabria avverrà previo esame delle domande presentate dalle Impresa.

Dell'avvenuta costituzione dell'Albo delle Ditte di fiducia sarà dato avviso mediante pubblicazione presso la Direzione Compartimentale I.N.P.D.A.P. di Basilicata e Calabria ubicata in via A. Lombardi n° 1 – 88100 Catanzaro.

La domanda di iscrizione dovrà altresì contenere:

- Certificato di iscrizione della C.C.I.A.A. recante l'attestazione che a carico della ditta non risulta pervenuta negli ultimi 5 anni dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione coatta, nonché il nulla osta ai fini dell'Art. 10 della Legge 31 Maggio 1965, n° 575 e s.m.i.;
- Fotocopia non autenticata ma debitamente sottoscritta del documento di riconoscimento del richiedente che sottoscrive i documenti;
- Il presente Disciplinare firmato in ogni pagina per accettazione;
- Attestazione rilasciata dagli enti (INPS, INAIL e Cassa Edile) attestante la regolarità contributiva;
- Copia di polizza (vedi art. 30 comma 3 della 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni) che tenga indenne l'Istituto da tutti i rischi di esecuzione e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori, completa di copia delle quietanze di pagamento;
- Attestazione di qualificazione SOA ai sensi del D.P.R. 34/2000 (**non obbligatoria**);

TITOLO II – Gestione degli interventi

Art. 3

SEGNALAZIONE INTERVENTO, SOPRALLUOGO E PRESENTAZIONE PREVENTIVO DI SPESA.

L'INPDAP Ufficio gestione Patrimoniale ed Approvvigionamenti, una volta ricevuta la segnalazione contenente la richiesta di intervento da parte dei conduttori e/o da parte della propria struttura periferica, provvede ad incaricare idonea ditta individuata in base al principio della rotazione – con nota contenente tra l'altro:

- oggetto della richiesta di intervento ed ogni utile informazione per l'individuazione del guasto;
- l'indicazione della persona che verrà incaricata come Responsabile Unico del Procedimento;
- termini per l'effettuazione del sopralluogo e di redazione del preventivo di spesa.

Tale segnalazione sarà di norma inviata via fax al numero che la ditta avrà comunicato al momento della richiesta di iscrizione ma in caso di segnalazione urgente potrà avvenire con qualsiasi mezzo, anche telefonico, per essere poi successivamente formalizzata.

Tale segnalazione sarà inviata anche al R.U.P. incaricato con il quale la ditta dovrà coordinarsi per la definizione dell'intervento in base alla situazione contingente.

La ditta dovrà di norma effettuare sopralluogo entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione della segnalazione e rimettere preventivo entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla segnalazione salvo un termine più stretto imposto al momento della comunicazione.

La segnalazione (anche verbale) dell'INPDAP potrà riportare l'indicazione della problematica da risolvere in regime di "pronto intervento", nel qual caso la ditta dovrà attivarsi senza indugio né ulteriore comunicazione per la risoluzione del guasto nel più breve tempo possibile e comunque entro 12 ore dalla segnalazione, rapportandosi eventualmente con il Tecnico incaricato R.U.P. .

Nella procedura ordinaria, effettuato sopralluogo, la ditta rimetterà al Responsabile Unico del Procedimento il preventivo di spesa.

Tale preventivo dovrà di norma contenere tra l'altro:

- la stima dei lavori dettagliata redatta in base all'elenco prezzi di cui all'art. 6;
- l'impegno della ditta ad eseguire i lavori dietro semplice conferma d'ordine dell'Istituto con l'indicazione del termine entro cui l'impresa si impegna ad iniziare ed a portare a termine i lavori;
- la sottoscrizione del preventivo con timbro e firma del legale rappresentante;

e sarà di preferenza redatto secondo lo schema di preventivo formalizzato dall'Istituto.

Una volta acquisito il preventivo di spesa ed effettuati i relativi riscontri, anche in contraddittorio con la ditta, il R.U.P. provvederà alla trasmissione dello stesso unitamente al proprio parere di congruità ed eventualmente all'attestazione di urgenza (ex art. 146 D.P.R. 554/99) all'Ufficio II - Gestione Patrimoniale ed Approvvigionamenti per l'eventuale affidamento dei lavori.

La presentazione del preventivo di spesa non costituisce alcun impegno per l'Istituto e, pertanto, qualora non sia formalizzato l'incarico, la Ditta non avrà diritto a pretese di rimborso.

Nel caso in cui l'inconveniente segnalato riveli carattere di "somma urgenza" la ditta dovrà darne immediata segnalazione al R.U.P. il quale potrà direttamente disporre l'esecuzione delle opere ritenute necessarie ai sensi dell'Art. 147 del D.P.R. 554/99, trasmettendone le relative risultanze all'Ufficio II - Gestione Patrimoniale ed Approvvigionamenti.

Qualora il R.U.P. ritenga NON congruo il prezzo offerto dalla ditta per l'esecuzione dei lavori, dovrà contestualmente esprimersi sulla cifra ritenuta congrua.

In tal caso alla ditta sarà offerto di aderire a tale prezzo entro un termine perentorio commisurato all'urgenza dei lavori e comunque non oltre 5 giorni lavorativi dalla ricezione della proposta. In caso di mancata adesione nel termine fissato, l'incarico sarà offerto alla Ditta collocata in posizione immediatamente successiva nell'elenco ditte, mentre l'impresa rinunciataria verrà automaticamente iscritta in coda all'elenco stesso.

Anche in questo caso la ditta che ha prodotto il preventivo di spesa non avrà nulla a pretendere da parte dell'Istituto.

Art. 4

CONFERIMENTO INCARICO PER L'ESECUZIONE DELLE OPERE

L'Ufficio II - Gestione Patrimoniale e Approvvigionamenti, acquisito il preventivo della Ditta e tenuto conto del parere del R.U.P., potrà procedere all'affidamento dei lavori, che avverrà mediante adozione di propria Determinazione Dirigenziale ai sensi dell'art. 144 e seguenti del D.P.R. n° 554/99, ed inviando comunicazione contenente tra l'altro:

- il nominativo della ditta incaricata;
- il nominativo del Direttore dei lavori incaricato;
- l'oggetto dei lavori contraddistinto dal numero progressivo di intervento e l'elenco dei lavori e delle somministrazioni facendo per quanto possibile riferimento al preventivo;
- l'importo dei lavori con specificazione dell'Iva e le modalità di pagamento;
- il termine di inizio e di ultimazione dei lavori e le condizioni di esecuzione;
- le penalità in caso di ritardo e il diritto della stazione appaltante di risolvere in danno il contratto, mediante semplice denuncia, per inadempimento del cottimista ai sensi dell'art. 120 del citato regolamento emanato con D.P.R. 554/90;

L'affidamento sarà comunicato al Direttore dei lavori nominato.

Per i lavori d'importo inferiore a 10.000 Euro, il contratto di cottimo si perfeziona con l'invio alla ditta della suddetta comunicazione, mentre per importi superiori verrà stipulato apposito contratto mediante scrittura privata.

Per gli affidamenti di importo inferiore a 10'000.00 Euro, la comunicazione varrà anche come consegna dei lavori, avrà quindi immediata efficacia per la ditta che dovrà immediatamente attivarsi per l'esecuzione delle opere commissionate nel minor tempo possibile e comunque non oltre i termini temporali indicati.

Per importi superiori a Euro 10'000.00 il Direttore dei Lavori provvederà alla redazione del Verbale di consegna in contraddittorio con la ditta.

La ditta è tenuta a comunicare formalmente e con la dovuta tempestività al Direttore dei lavori sia l'effettivo avvenuto inizio che l'ultimazione dei lavori.

Art. 5

AFFIDAMENTI DI IMPORTO SUPERIORE A 20'000,00

Qualora nella fase di verifica del preventivo di spesa il R.U.P. esprima parere di congruità per l'intervento oggetto di segnalazione su un importo superiore a 20'000.00 Euro + Iva e salvo nei casi in cui l'intervento rivesta carattere di somma urgenza, l'affidamento dovrà essere effettuato previo esperimento di indagine di mercato tra 5 o più ditte (estratte fuori rotazione dall'elenco ditte) cui sarà provveduto con le modalità di cui all'art. 78 del Regolamento di cui al DPR 554/99.

Art. 6

ELENCO PREZZI UNITARI

Il Prezziario di riferimento per la compilazione dei preventivi e dei consuntivi lavori sarà il Prezziario adottato dal Compartimento Basilicata-Calabria (Opere Civili - Impianti Termici e di climatizzazione e relativi impianti elettrici - Opere impiantistiche impianti elettrici ed elettronici).

Per le opere da contabilizzare in economia si farà riferimento al costo orario della manodopera riportato nel suddetto prezzario, già comprensivo delle maggiorazioni previste per spese generali e utile di impresa.
Non è prevista la revisione dei prezzi.

Art. 7

CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

A seguito della comunicazione di avvenuta ultimazione da parte dell'impresa, il Direttore dei lavori procederà all'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione conforme alle disposizioni di Legge e in particolare alle disposizioni di cui all'Art. 68, 2° comma del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Istituto.

Art. 8

GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

Deposito cauzionale provvisorio

L'accettazione da parte dell'Istituto di offerte per affidamenti di importo superiore a 50'000.00 Euro è subordinata alla costituzione di un deposito cauzionale provvisorio fissato nella misura del 2% dell'importo posto a base di gara o, in assenza, dell'importo del preventivo.

La costituzione del deposito cauzionale provvisorio può essere effettuata, a scelta dell'offerente:

- a) in valuta legale, mediante versamento a favore dell'INPDAP Direzione Compartimentale di Basilicata e Calabria presso la Banca Nazionale del Lavoro – Agenzia di Catanzaro Piazza Matteotti – c/c n° 201622 con la causale: “deposito cauzionale a favore INPDAP Compartimento Basilicata Calabria per l'affidamento dei lavori di cui alla segnalazione n° XXX”. Le ricevute degli anzidetti versamenti sono considerate documenti probatori dell'avvenuta costituzione del deposito e vanno allegate al preventivo;
- b) in titoli al portatore, di Stato o garantiti dallo Stato, provvisti delle cedole in corso, valutati al prezzo delle quotazioni della Borsa nel giorno precedente quello del versamento;
- c) mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n.385. La fideiussione bancaria e la polizza fideiussoria devono contenere l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'impresa risultasse aggiudicataria dei lavori. La fideiussione bancaria dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa relativa alla cauzione provvisoria dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Tale deposito cauzionale è svincolato dopo l'affidamento dei lavori.

Deposito cauzionale definitivo

Entro 10 giorni dalla comunicazione di affidamento dei lavori, la ditta deve costituire deposito cauzionale a garanzia degli oneri per il mancato o inesatto adempimento dei suoi obblighi, il cui ammontare sarà pari al 10 per cento dell'importo dell'affidamento stesso, al netto degli oneri fiscali.

Le imprese affidatarie sono esonerate dalla costituzione della garanzia a fronte degli obblighi da assumere per gli appalti di importo inferiore a 10.000,00 euro.

Nessun interesse è dovuto alla ditta contraente sulle somme costituenti il deposito che potrà essere effettuato mediante i sistemi già indicati per la costituzione del deposito cauzionale provvisorio.

Qualora la ditta aggiudicataria non provveda nei termini stabiliti alla costituzione del deposito cauzionale definitivo l'Istituto può procedere alla risoluzione dei rapporti intercorsi, salva ogni azione per il risarcimento di danni e l'incameramento della eventuale cauzione provvisoria.

Il deposito cauzionale definitivo viene svincolato, dal Dirigente competente, dopo l'emissione del Certificato di regolare esecuzione nei tempi e nei modi previsti dal Capitolato generale delle opere pubbliche e dalla Legge.

Polizza RCA

Al momento della richiesta di iscrizione all'Albo delle ditte di fiducia del Compartimento Basilicata-Calabria, la ditta avrà allegato copia della polizza (vedi art. 30 comma 3 della 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni) che tenga indenne l'Istituto da tutti i rischi di esecuzione e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori, unitamente a copia delle quietanze di pagamento utili alla verifica di vigenza della polizza.

L'Istituto si riserva di verificare la vigenza di tale polizza nell'arco dell'anno o comunque al momento della revisione annuale dell'Albo.

Art. 9

PAGAMENTI

Non sono ammessi pagamenti in acconto ed in corso d'opera. Per lavori di importo superiore a € 100.000,00 è in facoltà dell'Istituto disporre, dietro richiesta della ditta, pagamenti in corso d'opera a fronte di stati d'avanzamento realizzati e certificati dal direttore dei lavori. Pertanto il pagamento dei lavori avverrà di norma in unica soluzione dopo l'emissione del certificato di regolare esecuzione.

I pagamenti sono disposti entro trenta giorni dalla data del Certificato di Regolare Esecuzione ovvero, se successiva, dalla data di presentazione delle fatture.

La fattura della ditta dovrà obbligatoriamente riportare il numero di intervento e l'oggetto dei lavori come indicato nella lettera di commissione.

Costituisce causa sospensiva del pagamento qualsiasi inadempienza agli obblighi imposti nel presente Disciplinare e dalla Legge (per es. la mancata presentazione delle garanzie, la mancata presentazione della documentazione attestante la regolarità contributiva o la verificata irregolarità contributiva, etc..)

Art. 10

RITARDI, PENALI, REVOCA DELL'AFFIDAMENTO

Sono considerati inadempimenti:

- il ritardo rispetto ai termini imposti nel presente disciplinare, o a quelli più stretti se indicati nella lettera di segnalazione, nell'effettuazione del sopralluogo e/o nella presentazione del preventivo;
- il ritardo nell'inizio o nella ultimazione dei lavori;
- il ritardo nella presentazione della documentazione attestante la regolarità contributiva, delle garanzie di Legge o assicurative;
- qualora la ditta dinieghi la segnalazione di intervento (non procedendo agli adempimenti conseguenti) o dinieghi l'affidamento dei lavori (non procedendo all'esecuzione degli stessi) nel caso in cui ne dia immediata comunicazione

all'Istituto, specificando fondate ragioni comportanti la temporanea impossibilità di adempiere agli obblighi assunti con la sottoscrizione del presente disciplinare. Nel caso in cui la comunicazione della ditta sia intempestiva o assente, il fatto costituirà grave inadempimento.

Al terzo inadempimento la ditta sarà cancellata dall'Albo delle ditte di fiducia.

Sono considerati gravi inadempimenti:

- la mancata effettuazione di sopralluogo o il mancato invio del preventivo di spesa;
- il ritardo nell'inizio o nella ultimazione dei lavori nel caso di interventi di pronto intervento o di somma urgenza;
- la mancata effettuazione di opere commissionate.

Anche un solo grave inadempimento causerà l'attivazione delle procedure di cui all'art. 120 del D.P.R. n. 554/99 e conseguentemente la cancellazione d'ufficio della ditta dall'Albo delle imprese di fiducia.

Oltre a quanto sopra detto l'Istituto si riserva di imputare alla ditta le penali di seguito indicate, ove applicabili, oltre a eventuali danni o maggiori oneri subiti a causa del ritardo o dell'inerzia della ditta.

Nel caso di ritardo nell'inizio o nell'ultimazione dei lavori, rispetto ai tempi previsti nell'affidamento dei lavori, si applicherà una penale in misura giornaliera pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, nel limite complessivo previsto all'art. 117 del D.P.R. n. 554/99.

Qualora il ritardo nell'esecuzione dei lavori si protragga oltre il termine che sarà imposto dal Direttore dei Lavori o qualora ogni ulteriore indugio faccia temere danni a cose o persone, l'Istituto si riserva di procedere d'ufficio all'esecuzione delle opere, dietro semplice comunicazione scritta alla ditta con imputazione alla stessa del maggior onere sostenuto e degli eventuali danni sopravvenuti.

Eventuali penali, maggiori oneri o danni saranno dedotte dai crediti vantati dalla ditta o dalle polizze presentate.

Si procederà inoltre alla cancellazione d'ufficio delle imprese nei seguenti casi:

- cessazione di attività;
- perdita dei requisiti richiesti per l'iscrizione all'Albo delle Ditte di fiducia.

Si procederà, altresì, ad insindacabile giudizio dell'Istituto alla cancellazione, nei casi di gravi irregolarità, frode e simili nell'esecuzione dei lavori (esecuzioni con *standards* qualitativi o tecnici inferiori a quelli richiesti etc.).

Avverso tale decisione l'impresa potrà presentare le proprie eventuali controdeduzioni entro il termine di gg. 10 dalla data di ricevimento della notifica di cancellazione.

Art. 11

ONERI E RESPONSABILITÀ A CARICO DELLA DITTA.

Nella redazione del preventivo di spesa la ditta dovrà tener conto di ogni e qualsiasi onere connesso all'esecuzione delle riparazioni commissionate tenuto conto che queste saranno a completo suo carico.

In particolare faranno carico alla ditta, oltre agli oneri indicati nel Capitolato Generale di Appalto delle opere pubbliche, di cui al Decreto 19.04.2000 n.145, ogni onere comunque

connesso all'esecuzione delle opere, ivi compreso l'ottenimento delle autorizzazioni e dei permessi comunque necessari all'esecuzione dei lavori, tra cui:

- l'eventuale pratica amministrativa (permesso di costruire, D.I.A.) presso l'Ufficio tecnico comunale, ove non diversamente specificato;
- l'occupazione di suolo pubblico;
- quanto necessario a scopo di sicurezza;
- ogni incombenza e spesa circa il rispetto delle norme di sicurezza nonché la predisposizione del Piano Operativo di Sicurezza;
- le preliminari spese di sgombero e quelle di pulizia successive.

Resta inteso che, per quanto non espressamente riportato nel presente articolo, la Ditta dovrà comunque assoggettarsi a tutti quegli obblighi e a quegli oneri che saranno richiesti per l'esecuzione dei lavori, secondo la buona norma.

L'Impresa sarà responsabile penalmente e civilmente di tutti i danni di qualsiasi natura che possono derivare alle persone o alle cose a causa dell'esecuzione delle opere.

E' facoltà dell'Istituto ordinare alla ditta di riparare i danni arrecati oppure di procedere alla riparazione a mezzo di altra Ditta. In questo caso l'importo della spesa sostenuta, aumentato del 20% a titolo di spese generali, sarà detratto dal credito dell'impresa.

L'impresa si obbliga a garantire e rilevare l'Istituto da qualunque pretesa, azione, domanda, molestia od altro che possa derivargli da terzi in dipendenza dell'affidamento.

Art. 12

COMUNICAZIONE VARIAZIONI

Le imprese iscritte nell'Albo delle Ditte di fiducia della Direzione Compartimentale I.N.P.D.A.P. Basilicata Calabria sono tenute a comunicare ogni variazione relativa ai dati dichiarati all'atto dell'iscrizione. Le imprese sono altresì tenute a dichiarare la perdita dei requisiti richiesti.

Art. 13

REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

Al momento della richiesta di inserimento nell'Albo delle ditte di fiducia, le ditte dovranno presentare certificazione attestante la regolarità contributiva (D.U.R.C. o separate certificazioni di INPS, INAIL e Cassa Edile). Successivamente ogni 3 mesi le ditte dovranno inviare copia dei versamenti eseguiti, mentre ogni sei mesi dovranno produrre la suddetta certificazione di regolarità contributiva.

Art. 14

INTEGRAZIONE ED AGGIORNAMENTO DELL'ALBO DITTE

L'Albo ditte sarà successivamente aggiornato con cadenza almeno annuale mediante pubblicazione di Avviso su almeno tre quotidiani e sul sito internet dell'Istituto (www.inpdap.it).

Art. 15

DISPOSIZIONI NORMATIVE E REGOLAMENTARI APPLICABILI.

Trovano applicazione nell'esecuzione delle opere di cui al presente disciplinare tutte le disposizioni normative e regolamentari vigenti e non in contrasto con particolare riferimento alla disciplina inerente i lavori pubblici, alle disposizioni inerenti la sicurezza sui luoghi di lavoro e nei cantieri temporanei o mobili, alle norme sulla sicurezza degli impianti, al Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'INPDAP.

Art. 16

PUBBLICITA' E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della L. 675/96, che i dati forniti saranno raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

ALLEGATO A

ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETA', GESTITI O IN LOCAZIONE PASSIVA DA PARTE DELL'ISTITUTO al Gennaio 2006

CALABRIA

CATANZARO

Direzione Compartimentale – Via A. Lombardi, n° 1
Sede provinciale – Via Acri Palazzo Petrucci
Sede provinciale – Via G. da Fiore, n° 34
Via Milano n° 17

COSENZA

Sede provinciale – Via Miceli, n° 41/Via Frugiuiele, n° 23
Piazza Zumbini, n° 47
Viale Medaglie d'oro, n.ri 10-14
Via Tancredi, n° 4
Viale Trieste, n°94

CROTONE

Sede provinciale – Via Mario Nicoletta

REGGIO CALABRIA

Sede provinciale Viale Calabria, n° 82
Viale Reggio Campi Rione A
Via S. Anna Il Tronco
Via Lia Vico I, n° 19
Via Nazionale Pentimele, n° 87
Via Reggio Modena, n° 61
Via Modena Ciccarello Trav. IV, n° 12
C.da Gagliardi; n° 58
Centro Vacanze località Gambarie d'Aspromonte

VIBO VALENTIA

Sede provinciale Largo Conservatorio

BASILICATA

MATERA

Sede provinciale e altro Piazza Mulino
Via Monginevro, n° 7 Policoro
Via Leonardo da Vinci, n°1 Ferrandina

POTENZA

Sede provinciale Via del Gallitello